



Informazioni attuali per clienti professionali e consulenti

Questo documento è destinato ai clienti professionali e ai consulenti e non è pensato per essere inoltrato alla clientela privata

Dieci giorni dopo la Brexit: mercati in ripresa, ma l'incertezza resta¹

Aggiornamento sui mercati finanziari

I mercati finanziari hanno digerito il primo shock seguito al voto sulla "Brexit" e recuperato una parte delle perdite di corso, specialmente tra le classi di investimento più rischiose (risky assets). I **mercati azionari** sono in continuo rialzo dal minimo toccato il 27 giugno. I corsi delle azioni europee hanno recuperato parte di quanto perduto rispetto ai livelli pre-Brexit e quotano così persino di poco sopra al livello di metà giugno, quando i timori sulla Brexit erano massimi. Il mercato americano, che aveva reagito in maniera meno negativa, s'è persino avvicinato nuovamente ai suoi massimi annui.

La situazione s'è tranquillizzata anche sui **mercati obbligazionari**: i differenziali (spread) dei titoli obbligazionari HighYield, finiti brevemente sotto pressione, sono tornati ai livelli pre-Brexit. Gli spread delle obbligazioni societarie (non finanziarie) dell'universo investment grade s'erano ampliati solo di 10 punti base e hanno potuto recuperarne una gran parte. Le obbligazioni finanziarie, invece, che sono interessate in maniera diretta dalla Brexit e non rientrano nel programma di acquisti della BCE, sono finite sotto pressione maggiore e solo ora evidenziano un moderato movimento in senso contrario. Quotano ormai di nuovo ai livelli pre-Brexit anche i titoli di stato della periferia europea, sostenuti in questo anche da speculazioni su futuri programmi di acquisti della BCE. I titoli di stato spagnoli hanno avuto un andamento vistosamente positivo: l'esito costruttivo delle elezioni parlamentari ha notevolmente alleggerito la situazione nel Paese. Poco movimento invece tra i rendimenti dei Bund nella settimana successiva alla Brexit: i titoli di stato decennali tedeschi restano relativamente stabili con un rendimento negativo ultimamente pari al -0,13%.

L'**oro** continua a beneficiare delle turbolenze politiche e di recente ha fatto segnare un massimo annuo a quota 1.352 USD/oncia. Sul **fronte valutario** hanno dominato movimenti simili a quelli dei „risky assets“. Il rapporto di cambio EUR/USD, ad esempio, mostra un movimento in senso contrario e quota quindi di nuovo ai livelli di maggio. Come previsto, solo la sterlina britannica resta mal messa e rimane del 10% circa al di sotto del livello che aveva il giorno prima del voto sull'uscita dall'UE.

Conseguenze della Brexit

Le conseguenze della decisione a tema Brexit potranno essere valutate solo lentamente ed è quindi troppo presto per fare previsioni, per questa ragione sarà necessario seguire con attenzione cosa succederà in futuro. Al momento, i timori di una reazione a catena sono stati già scontati: se si considera lo shock scatenato dalla Gran Bretagna, le richieste di uscita dall'UE da parte di svariati politici europei dovrebbero al momento passare in secondo piano. Le conseguenze economiche per la Gran Bretagna diventeranno più chiare solo una volta definito il suo status futuro rispetto all'Unione Europea. Una conseguenza delle insicurezze scatenate è il recente rinvio da parte della banca centrale statunitense delle sue misure d'innalzamento dei tassi d'interesse, al fine di evitare pressioni sui mercati dei capitali.

Effetti sui fondi Raiffeisen

Considerati i movimenti delle borse, gli effetti sui mercati, e quindi sui fondi di investimento, restano alquanto moderati. I fondi bilanciati, come ad esempio i fondi "core" di Raiffeisen Capital Management, sono riusciti a ben affermarsi nella settimana della Brexit. La ponderazione inferiore delle azioni ha tendenzialmente ammortizzato gli andamenti negativi. I forti arretramenti dei corsi dei primi giorni successivi alla Brexit sono stati utilizzati per innalzare tatticamente la quota azionaria dei fondi bilanciati, restiamo però posizionati in maniera piuttosto cauta.

¹Le seguenti valutazioni rappresentano una situazione momentanea e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione circa l'andamento futuro dei mercati finanziari o dei fondi di Raiffeisen Kapitalanlage GmbH.



Informazioni attuali per clienti professionali e consulenti

Questo documento è destinato ai clienti professionali e ai consulenti e non è pensato per essere inoltrato alla clientela privata

Digressione: la Brexit e le banche

I corsi delle banche europee hanno ceduto pesantemente dopo il voto britannico favorevole all'uscita dall'UE. Già il solo indice europeo per le azioni bancarie Eurostoxx 600 Banks aveva perso in poche ore una percentuale a due cifre. Le conseguenze non sono ancora prevedibili.

I gestori dei fondi di Raiffeisen Capital Management² gestiscono i portafogli in base a uno stile di investimento orientato al valore. In questo modo si investe in quelle imprese che mostrino un prodotto comprensibile, una gestione credibile e bilanci eccellenti e il cui valore è stimato di gran lunga superiore al prezzo attuale di mercato. Se si considera l'andamento di molti settori dall'inizio dell'anno, è possibile riconoscere come il settore bancario sia stato di gran lunga il più debole. Per questa ragione, la ponderazione dei bancari in portafoglio era inferiore a quella di altri settori già prima della decisione di abbandono dell'UE dei britannici: ad esempio il Raiffeisen Azionario TopDividend detiene attualmente un 7% circa in titoli bancari, nel Raiffeisen Azionario Europeo sono al momento il 6%.

Il team di gestione ha utilizzato in parte le estreme turbolenze degli ultimi dieci giorni per aumentare leggermente le quote di alcuni titoli al fine di trarre beneficio dai movimenti dei corsi a nostro parere irrazionali (si veda l'esempio di Deutsche Bank).

Il prospetto e il documento contenente le Informazioni chiave per gli investitori (KIID) dei fondi della RaiffeisenKapitalanlageGmbH menzionati nel documento sono disponibili in lingua inglese e, nel caso del KIID, in italiano sul sito www.rcm-international.com

Nel quadro della strategia d'investimento del Raiffeisen Azionario Europeo e del Raiffeisen Österreich-Aktien è possibile investire in strumenti derivati in misura significativa (con i rischi che ne conseguono). Il Raiffeisen Azionario Europeo, il Raiffeisen Azionario TopDividend e il Raiffeisen Österreich-Aktien si caratterizzano per l'elevata volatilità. Ciò significa che il valore delle quote può subire, anche entro periodi di tempo molto brevi, delle ampie oscillazioni al rialzo o al ribasso. Non è pertanto possibile escludere perdite del capitale investito.

Disclaimer

La presente è una comunicazione di marketing della RaiffeisenKapitalanlage-Gesellschaft m. b. H.

Il presente documento ha solo scopo informativo per clienti professionali e/o consulenti e non è consentita la sua distribuzione a clienti privati.

Nonostante l'accuratezza delle ricerche, le indicazioni messe a disposizione hanno scopo puramente informativo, sono basate sullo stato delle conoscenze delle persone incaricate della sua redazione al momento dell'elaborazione e possono essere modificate da RaiffeisenKapitalanlage-Gesellschaftm.b.H. (KAG) in qualunque momento senza ulteriore comunicazione. Si esclude qualunque responsabilità della KAG in concomitanza con queste informazioni o la presentazione orale basata su di essa, in particolare in riferimento all'attualità, esattezza o completezza delle informazioni o fonti d'informazione a disposizione o al realizzarsi delle previsioni ivi formulate.

Data di aggiornamento: 4 Luglio 2016, RaiffeisenKapitalanlageGmbH, Mooslackengasse 12, A-1190 Vienna

Impressum

Titolare della pubblicazione: ZentraleRaiffeisenwerbung

Editore, redazione: RaiffeisenKapitalanlage-Gesellschaftm.b.H., Mooslackengasse 12, A-1190 Vienna

²Per Raiffeisen Capital Management si intende Raiffeisen Kapitalanlage GmbH.